

IVG

Corsa dell'Amaretto, una quarantina di podisti assaliti da uno sciame di calabroni

di **Redazione**

27 Settembre 2015 - 15:14



Sassello. Spiacevole imprevisto, questa mattina, per un nutrito gruppo di podisti alla **Corsa dell'Amaretto di Sassello.**

La gara era stata inizialmente programmata per domenica 13 settembre. **Due settimane fa una sessantina di atleti si erano ritrovati al via, ma la corsa era stata annullata a seguito dell'allerta meteo 2.** Alcuni temerari ne avevano approfittato per un allenamento in compagnia sotto la pioggia; altri erano rientrati mestamente a casa.

Oggi la gara si è regolarmente disputata. Un centinaio di atleti sono partiti alle ore 10 dallo stadio degli Appennini per affrontare gli 8,7 chilometri previsti dalla corsa, non competitiva, organizzata dalla locale Associazione Sportiva Dilettantistica.

La gara si è sviluppata su un tracciato in gran parte sterrato in zone verdi e boschive, con alcuni tratti asfaltati nei pressi della partenza e dell'arrivo.

Intorno al settimo chilometro, nel tratto finale del bosco, lungo un sentiero, **gli atleti si sono imbattuti in uno sciame di calabroni**. Disturbati dal passaggio dei podisti, **gli insetti hanno abbandonato il nido assalendo i partecipanti alla gara**.

Alcuni degli atleti, considerato il passaggio "obbligato" nello stretto sentiero, **hanno provato ad attraversarlo**, pagandone le conseguenze con **numerose punture**. Altri, impauriti, si sono voltati indietro, scegliendo di allungare la strada piuttosto che correre il rischio di essere punti.

Tutti i partecipanti hanno portato a termine alla gara, ma all'arrivo si sono precipitati dai volontari della locale Croce Rossa per farsi medicare. Una quarantina i podisti che hanno subito le punture dei calabroni. Considerato l'elevato numero di "vittime" dei calabroni, è stato chiesto l'intervento della guardia medica.

Oltre alla fatica per la competizione, quindi, molti atleti hanno dovuto fare i conti con il dolore delle punture; **nessuno, comunque, ha riportato gravi conseguenze**.

Nella foto (Gianni Zunino): Susanna Scaramucci all'arrivo.